

A chi è rivolto?

A persone con HIV, a medici, associazioni, operatori del settore e a chiunque sia interessato.

n°9

Chi sono gli ideatori?

La Fondazione Nadir Onlus e l'Associazione Nadir Onlus.

# NadirPonte

CONOSCERE  APPLICARE

E' uno strumento per trasmettere in modo semplice e comprensibile alcuni concetti scientifici un po' complessi. Intende stabilire un raccordo tra i risultati della ricerca e la loro applicabilità in campo diagnostico, terapeutico e/o farmacologico, quale chiave del successo clinico "a lungo termine".

## BENEFICI DELL'INIZIO PRECOCE DELLA TERAPIA

*Al momento non è possibile eradicare l'infezione da HIV. Tuttavia, con le conoscenze disponibili, si può*

*programmare meglio un "corretto percorso di cura" iniziando per tempo ad assumere i farmaci.*

nadir 

## MENO RISCHIO DI MORTE

Numerosi dati scientifici dimostrano che iniziare la terapia con più di 350 cellule CD4+ diminuisce il tasso di mortalità da HIV e, di conseguenza, aumenta il tasso di sopravvivenza.

Uno studio di coorte nordamericano presentato al CROI 2009 (Kitahata M, abs. 71 – Studio NA-ACCORD) ha riscontrato che le persone che iniziano la terapia con meno di 500 CD4 hanno il 60% di rischio in più di morire rispetto a coloro che iniziano la terapia sopra i 500 CD4. Un altro studio di coorte, invece, nato da una collaborazione Europa-USA (Sterne J, abs 72), non ha riscontrato beneficio particolare nell'iniziare sopra i 450 CD4. Questo stesso studio, però, parla di 'chiaro beneficio' nell'iniziare la terapia tra i 350 e i 450 rispetto all'intervallo 250-350 (diminuzione del rischio AIDS o morte del 28%).

I dati recentemente pubblicati dalla coorte MACS, che ha studiato soggetti in terapia antiretrovirale virologicamente soppressi, indicano che i pazienti con valori di CD4 < 200 cellule/ $\mu$ L presentano un rischio di eventi AIDS e di morte significativamente superiore a quelli con CD4 > 350 cellule/ $\mu$ L. Questo ed altri dati clinici (tra cui la comparsa della *Pneumocystis jirovecii pneumonia* – PCP, infezione letale ai polmoni, evidenziata nello studio ACTG 5164) hanno, in generale, condizionato le modifiche apportate nelle Linee Guida di terapia con indicazione al trattamento per valori di CD4 < 350 cellule/ $\mu$ L.

**Non far scendere i CD4 al di sotto di una soglia di sicurezza (> 350) consente di limitare la comparsa dei problemi associati all'inizio tardivo della terapia.**

## GARANTIRE IL SUCCESSO VIROLOGICO

E' noto che la probabilità di raggiungere livelli di viremia plasmatica non rilevabili (HIV-RNA < 50 copie/mL), obiettivo principale della terapia, è maggiore se si inizia il trattamento con cariche virali non troppo alte (< 100.000 cp/mL) e con CD4 non troppo bassi.

Ricordiamo che, utilizzare il test diagnostico delle resistenze come guida, permette una 'scelta intelligente' del regime terapeutico: poter considerare più opzioni, tra cui le più semplici, riduce notevolmente l'impatto della terapia sulla quotidianità del paziente, favorendo così l'aderenza.

## SALVAGUARDARE IL SISTEMA IMMUNITARIO

Molti studi evidenziano che il recupero immunologico, se si inizia la terapia con CD4 > 350, è qualitativamente migliore (rispetto al "fenotipo" del CD4+). Inoltre, in alcuni pazienti, la diminuzione annua dei CD4, in assenza di terapia, è più elevata rispetto alla

media (40-50 cellule), raggiungendo anche le 100 cellule per anno.

Questo valore è molto variabile da persona a persona e non facilmente prevedibile: ecco perché si propende per un inizio precoce.

## PIÙ FLESSIBILITÀ E MINOR TOSSICITÀ

Una volta raggiunto "il successo virologico" (cioè carica virale < 50 cp/mL), non avendo compromesso troppo il sistema immunitario, si possono cambiare con più facilità gli schemi

terapeutici per diminuire la probabilità di far emergere le resistenze ai vari farmaci e per limitare le eventuali tossicità dei singoli medicinali cui un paziente è comunque esposto.

## MENO RISCHIO MORTE NELLE COINFEZIONI CON EPATITE B o C

L'infezione da HCV può accelerare il danno epatico in persone coinfecte con HIV. Inoltre, un importante studio [Tedaldi E, Clinical Infectious Diseases. 2008 Dec 1;47(11):1468-

75] dimostra che, nei pazienti coinfecti con virus epatitici (B e C), la percentuale di morte è significativamente ridotta quando la terapia per HIV è iniziata con CD4 > 500.

## PREVENIRE I RISCHI DI COMPLICANZE

L'infezione da HIV è associata a una condizione generale di infiammazione, con l'aumento del rischio di varie complicanze, tra cui quello cardiovascolare e renale. A

tal proposito, la linea guida americana IAS-USA suggerisce l'inizio precoce di terapia soprattutto in pazienti con alto rischio di problemi cardiovascolari e/o renali.

## ETÀ: UN FATTORE DA NON TRASCURARE

Più le persone invecchiano, più il loro sistema immunitario si indebolisce. Questo semplice

assunto fa propendere per un inizio precoce di terapia.

## UNA MISURA DI SALUTE PUBBLICA

L'inizio precoce di terapia potrebbe aiutare a ridurre il rischio di trasmissione dell'HIV. Questo può essere particolarmente utile

nelle coppie sierodiscordanti o per le persone HIV positive che hanno partner occasionali.



**nadir**

<http://www.nadironlus.org>

Questa pubblicazione è stata curata da:

**Associazione Nadir Onlus**  
Via Panama, 88 - 00198 Roma  
C.F.: 96361480583 - P.IVA: 07478531002  
[redazione@nadironlus.org](mailto:redazione@nadironlus.org)

**Fondazione Nadir Onlus**  
Via Panama, 88 - 00198 Roma  
C.F. e P.IVA: 08338241006  
[fondazione@nadironlus.org](mailto:fondazione@nadironlus.org)

entrambe non lucrative di utilità sociale a servizio delle persone sieropositive.

**Codice pubblicazione HIV 09 17**

Per contribuire al sostentamento dell'Associazione Nadir Onlus, puoi effettuare un bonifico a:

FincoBank S.p.A  
Agenzia di Roma - Salita San Nicola Da Tolentino, 1-B 00187 ROMA  
C/C Intestato a: NADIR ONLUS  
IBAN: IT 48 I 03015 03200 000004114722  
Causale: pro-sostegno attività dell'associazione.

Progetto grafico e illustrazioni: **Simona Reniè** - [www.esseregrafica.it](http://www.esseregrafica.it)  
Supervisione: **David Osorio**  
Stampa: Tipografia **Messere Giordana** - Via Enrico Bondi, 154/a - Roma, [info@messere.com](mailto:info@messere.com)